

Gesamt- perspektive

Die Bahnzukunft im Tessin

Prospettiva generale

Il futuro della ferrovia in Ticino

Indice

Editoriale 6

01 **Il Cantone Ticino** 8

02 **Prospettive** 14

Traffico nord-sud 16

TILO «Metrò Ticino» 18

Sviluppo della domanda e dell'offerta 20

03 **Regioni** 22

Bellinzonese e Valli 24

Locarnese 26

Luganese 28

Mendrisiotto 30

Impressum **Editore** Ferrovie federali svizzere FFS SA, Cantone Ticino, 2016

Foto Klaus Frahm/Artur Images, Archivio fotografico FFS, Foto Studio Pagi, Schweiz Tourismus, Shutterstock, TILO

Fotografie aeree Dominik Pluess Photography, Basilea **Basi delle carte** FFS SA, rilievo swisstopo, trafimage.ch

Impaginazione Furore GmbH, Basilea **Stampa** Steudler Press AG, Basilea

Tiratura 2000 copie **Carta** Certificazione FSC, stampato climaticamente neutrale

Prospettiva generale Ticino

Con l'apertura della galleria di base del San Gottardo i clienti beneficiano di tempi di percorrenza più brevi, collegamenti più frequenti e affidabili e materiale rotabile nuovo e ammodernato. Alla fine del 2020, con la messa in esercizio della galleria di base del Ceneri, nascerà una ferrovia di pianura attraverso le Alpi. La nuova trasversale ferroviaria alpina (NTFA) consente un ulteriore trasferimento del traffico merci su rotaia. Questi miglioramenti dell'offerta aprono alla Svizzera nuove e promettenti prospettive.

Il Cantone Ticino e le FFS vogliono approfittare di queste opportunità e hanno sviluppato insieme la «Prospettiva generale Ticino», un programma di lavoro per l'orizzonte 2020 e oltre. Il Cantone Ticino e le FFS sono partner nell'ambito di una pianificazione coordinata, creando così valore aggiunto per i clienti, il Cantone e l'azienda stessa. Nell'ambito delle offerte di mobilità del traffico viaggiatori e merci, dell'infrastruttura ferroviaria e dello sviluppo di aree FFS individuano insieme «soluzioni win-win-win» per la mobilità del futuro.

La mobilità continuerà ad aumentare, ponendo nuove sfide: le nuove tecnologie e la digitalizzazione stanno trasformando radicalmente le esigenze e le abitudini di mobilità dei clienti, mentre nuovi sistemi di trasporto accrescono la concorrenza. In queste condizioni vengono effettuati investimenti lungimiranti e sostenibili, dove è più opportuno.

Editoriale



Il servizio ferroviario sta vivendo un periodo di grande sviluppo. Grazie alle gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri e ai progetti che interessano il rinnovo delle stazioni, la costruzione di nuovi nodi intermodali e fermate e il potenziamento delle reti dei trasporti su gomma potremo migliorare sensibilmente la mobilità. Con questi interventi fra pochi anni disporremo di un servizio metropolitano per rendere il Ticino più unito e competitivo. Per cogliere al meglio le nuove opportunità, un'efficace collaborazione con le FFS è importante. La «Prospettiva generale Ticino» ci aiuta in questo impegnativo cammino.

Claudio Zali

Consigliere di Stato del Cantone Ticino
Dipartimento del territorio



Innovazione, ricerca e cultura valorizzano le tradizioni: sono questi gli ingredienti che fanno risplendere l'angolo soleggiato della Svizzera. Fedele ai suoi punti di forza e alla sua cultura latina, il Ticino si appresta ad affrontare il futuro con rinnovato slancio e a cogliere l'eccezionale occasione dettata dall'apertura della nuova trasversale ferroviaria alpina, puntando sulla collaborazione con le FFS e stringendo legami ancora più forti con il Nord delle Alpi.

Christian Vitta

Consigliere di Stato del Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia



Le gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri aprono alla Svizzera e in particolare al Cantone Ticino nuove e promettenti prospettive. Le FFS e il Cantone Ticino intendono cogliere queste opportunità e pianificano insieme la «Prospettiva generale Ticino». Vogliamo potenziare l'offerta per il traffico viaggiatori e merci, rendere le stazioni più attrattive e sviluppare la pianificazione urbana orientata al futuro. Sono lieto che in questo modo potremo creare «soluzioni win-win-win» per la mobilità di domani – per i clienti, il Cantone e le FFS.

Andreas Meyer

CEO FFS SA



Le FFS hanno sempre svolto un ruolo importante per lo sviluppo del Cantone. La liberalizzazione ha cambiato l'azienda e reso l'offerta per i clienti delle FFS nel traffico passeggeri e merci sempre più attrattiva, moderna e al passo coi tempi. Per sviluppare ulteriormente questo processo è necessario intensificare il dialogo con le autorità politiche e i partner. È questo il senso della «Prospettiva generale Ticino».

Flavio Crivelli

Coordinatore regionale FFS, Sud

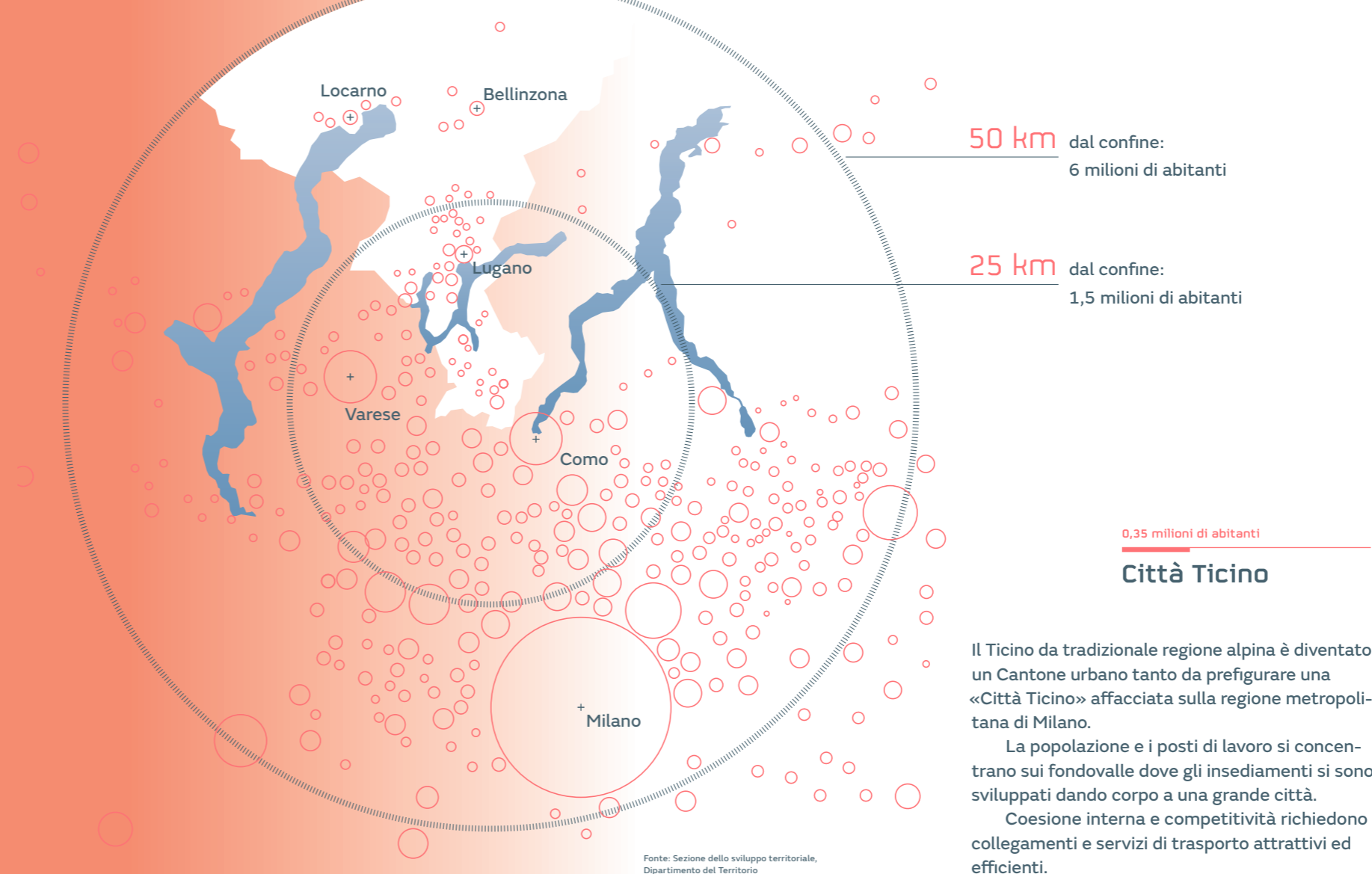
01

Il Cantone Ticino

Lo sviluppo socio-economico del Cantone Ticino è strettamente legato alle vie di comunicazione.

Con l'apertura della galleria di base del San Gottardo la storia ripropone le sfide di un tempo, schiude straordinarie prospettive per la gestione della mobilità e offre nuove opportunità economiche. Avremo un Ticino più moderno, mobile, coeso al suo interno, nonché più legato al resto della Svizzera e dell'Europa.

La posizione dell'asse del San Gottardo al centro dell'arco alpino ne ha fatto una via strategica anche per le FFS per i traffici nazionali e internazionali.





I Castelli di Bellinzona,
patrimonio dell'umanità UNESCO

2812 km²

Un territorio dalle mille qualità

Dalla montagna alla città, passando per valli caratteristiche, in un clima dal sapore mediterraneo: è questa la sintesi del viaggio attraverso le molteplici bellezze del Ticino. Grazie ai due siti UNESCO dei Castelli di Bellinzona e del Monte San Giorgio, ai laghi, ai sentieri escursionistici, ai percorsi ciclabili e al turismo congressuale e culturale, il Ticino offre un'esperienza unica nel panorama svizzero.

Il nuovo centro artistico e
culturale della città di Lugano,
LAC Lugano Arte e Cultura

Più di 250 grandi eventi all'anno

Regione culturale con una risonanza svizzera e internazionale

Antiche tradizioni e una moderna offerta fanno del Ticino una regione ricca di cultura. Oltre alla valorizzazione del patrimonio storico e gastronomico, il Festival del film di Locarno e il LAC di Lugano costituiscono dei punti di riferimento per gli eventi culturali a livello svizzero e internazionale.



Oltre 37 000 aziende

Un'area economica in pieno sviluppo

La collocazione sull'asse nord-sud, ottime condizioni quadro, un'elevata qualità di vita e una politica economica incentrata sull'innovazione rendono il Cantone Ticino molto attrattivo per le piccole e medie imprese e i grandi gruppi internazionali. Per prepararsi al meglio ai rapidi cambiamenti in corso, ai quali deve rispondere anche lo storico settore finanziario, la strategia di sviluppo punta su quattro settori chiave: scienze della vita, moda, meccanica ed elettronica, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Moda e lifestyle, Sede dell'azienda Hugo Boss a Coldrerio



75 istituti di ricerca e laboratori

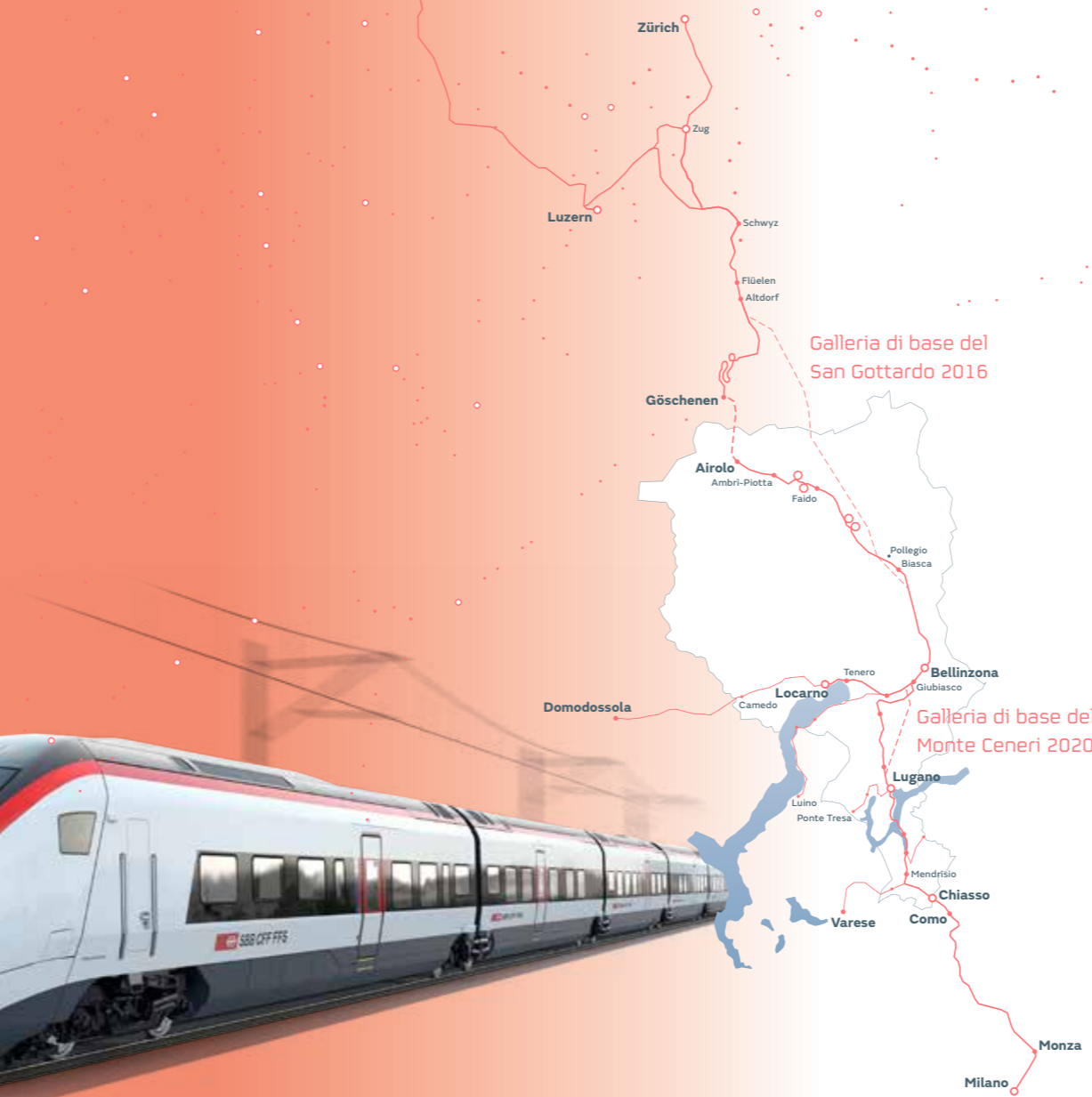
Scambio di conoscenze e ricerca a livello internazionale

Il Ticino vanta un florido tessuto di centri di ricerca, riconosciuti a livello internazionale, nel contesto dell'Università della Svizzera italiana e della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Ad essi si aggiunge anche il Centro svizzero di calcolo scientifico del Politecnico federale di Zurigo. Questo contesto favorisce l'innovazione e la collaborazione con le aziende, contribuendo allo sviluppo dei settori chiave e alla formazione di profili professionali altamente qualificati.

02 Prospettive

La «Prospettiva generale Ticino» mostra un quadro futuro di come l'infrastruttura ferroviaria, le offerte di mobilità e le aree FFS possono essere rivalutate e sviluppate, nell'interesse della «Città Ticino».

Con l'ampliamento dell'asse nord-sud e della rete celere regionale aumenta complessivamente la competitività del Cantone Ticino.



Consumo di energia fino al 10% inferiore.



Forte riduzione dei tempi di percorrenza sull'asse nord-sud. Cadenza semioraria Svizzera tedesca-Ticino e cadenza oraria Svizzera-Italia.



Raddoppio del numero di viaggiatori.



80 treni merci in più al giorno. Treni merci lunghi fino a 750 metri. Trasferimento dalla strada alla rotaia.



Materiale rotabile moderno nel traffico a lunga percorrenza e nel traffico regionale.



Qualità della ricezione da buona a ottima.

Traffico nord-sud

Con i suoi 57 chilometri di lunghezza, la galleria del San Gottardo è il tunnel ferroviario più lungo del mondo e rappresenta il cuore della Nuova Trasversale Ferroviaria Alpina (NTFA).

La galleria del San Gottardo permette di far incontrare le persone e spostare le merci da nord a sud, e viceversa, in modo più rapido e affidabile. Dal 2020, una volta terminata la galleria di base del Monte Ceneri, Zurigo sarà raggiungibile da Lugano in meno di due ore, con una riduzione del tempo di percorrenza fino a un'ora.

L'incremento della domanda nel trasporto di merci in transito comporterà un aumento del traffico di circa il 40 per cento. In tal modo la competitività della ferrovia cresce in modo durevole, contribuendo alla politica di trasferimento su rotaia della Confederazione.

La nuova galleria del San Gottardo porta al traffico merci maggior capacità ed affidabilità e collegamenti più veloci



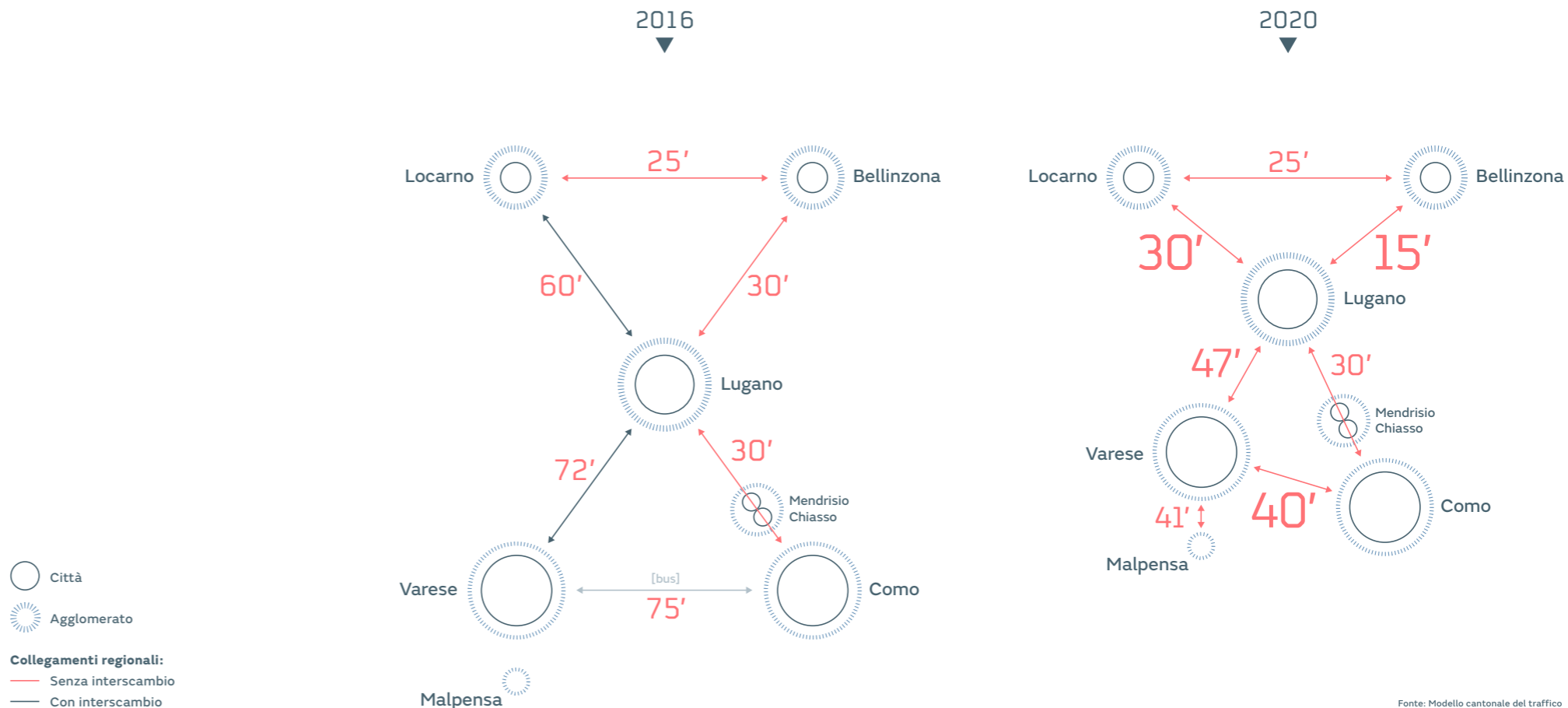
TILO «Metrò Ticino»

Con l'apertura della linea ferroviaria transfrontaliera Mendrisio–Varese/Malpensa e della galleria di base del Monte Ceneri il traffico regionale registrerà un grande sviluppo. I tempi di viaggio si riducono fino al 50 per cento.

Potenziamento previsto dell'infrastruttura e sviluppo dell'offerta:

- Cadenza al quarto d'ora sulle tratte Bellinzona–Lugano–Chiasso e Bellinzona–Locarno nelle ore di punta.
- Cadenza semioraria sulla tratta Locarno–Lugano.
- Cadenza oraria sulla linea panoramica del San Gottardo.
- Nuove stazioni di Minusio, Sant'Antonino, Gordola, Bellinzona Piazza Indipendenza, Bironico, Torricella.
- Rinnovati nodi intermodali a Bellinzona, Lugano, Mendrisio, Locarno–Muralto.

Tempi di viaggio dimezzati



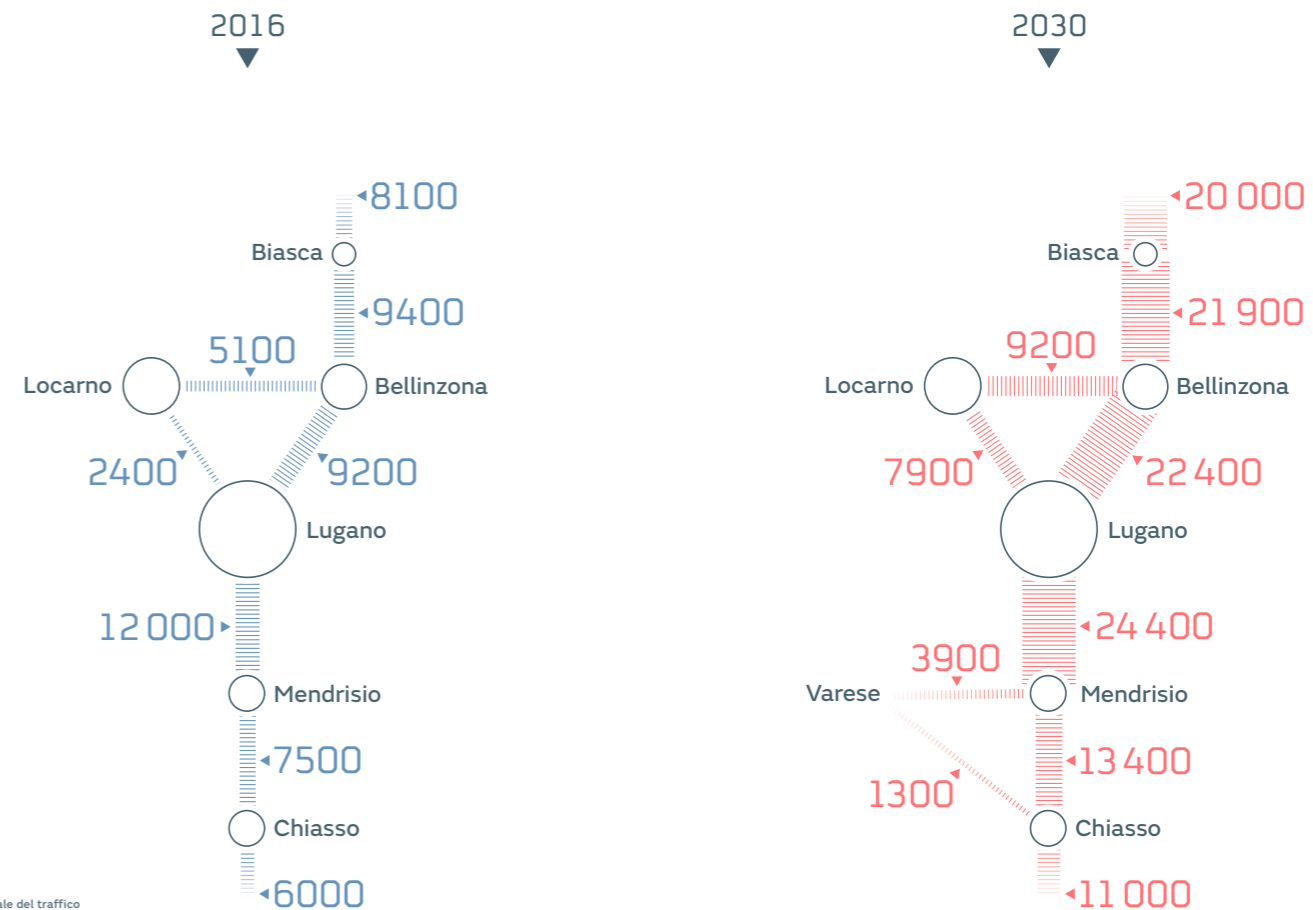
Sviluppo della domanda e dell'offerta

Il trasporto pubblico in Svizzera conosce una crescita straordinaria. La domanda ferroviaria in Ticino raddoppierà.

Un potenziamento dell'offerta è pertanto necessario. Il Cantone Ticino e le FFS faranno inoltre ulteriori sforzi per meglio ripartire la forte domanda.



Frequenze di persone (al giorno)



03 Regioni

Il Cantone Ticino è formato da quattro regioni: Bellinzonese e Valli, Locarnese, Luganese, Mendrisiotto. Grazie al loro dinamismo economico, alla posizione geografica e alla loro rilevanza dal profilo del traffico, queste regioni hanno un grande potenziale di sviluppo.

Al fine di accrescere ulteriormente l'attrattiva del Cantone Ticino e affrontare in maniera proattiva le sfide, vengono promossi diversi progetti in tutte le regioni.

Centrale d'esercizio
Sud FFS, Pollegio



- 1 Officine di Bellinzona
- 2 Centro di servizio TILO
- 3 Stazione di Bellinzona/nodo di interscambio
- 4 Progetto fermata Piazza Indipendenza

Bellinzonese e Valli

Bellinzona costituisce un nodo strategico per la gestione del traffico ferroviario di carattere internazionale, nazionale, regionale e per i servizi su gomma. Essa è pure un punto di riferimento centrale per i collegamenti sulla linea panoramica del San Gottardo con le nuove fermate di Ambri-Piotta e Lavorgo.

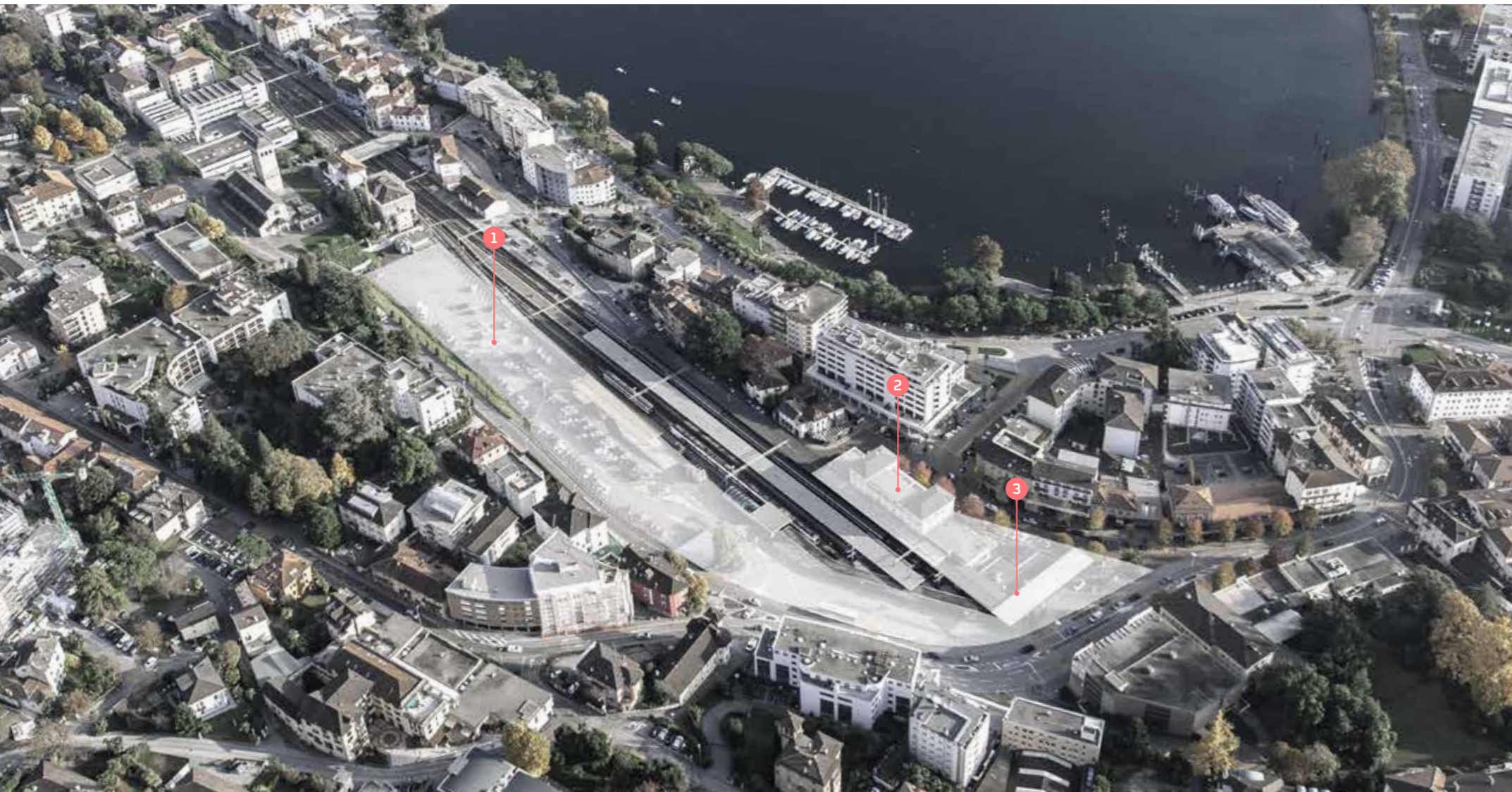
A Biasca si trova il centro di manutenzione e intervento per la galleria di base del San Gottardo. Dalla centrale d'esercizio delle FFS a Pollegio viene diretto la circolazione dell'intero traffico nord-sud. A Bellinzona si trova inoltre il centro di servizio della flotta TILO.

Per le Officine di Bellinzona, le FFS valuteranno insieme al Cantone e alle parti sociali le future prospettive di sviluppo.

Il progetto del nodo di interscambio di Bellinzona intende dare una risposta alle future esigenze attraverso la riorganizzazione dell'intera area della stazione, ciò che consentirà agli utenti un migliore accesso ai servizi. Anche i posti per il P+Rail saranno aumentati. L'impostazione viaria sarà modificata per riordinare l'attuale difficile circolazione.

La fermata pianificata di Piazza Indipendenza, collocata in un'area ad elevata concentrazione di posti di lavoro, migliorerà in modo sostanziale l'accessibilità alla capitale cantonale.





- 1 Area di sviluppo
- 2 Stazione Locarno-Muralto
- 3 Nodo di interscambio

Locarnese

La stazione di Locarno-Muralto è il punto di riferimento per raggiungere la valle Verzasca, la Vallemaggia, le Centovalli e la valle Onsernone. Rappresenta pure il principale punto di accoglienza per i numerosissimi turisti che visitano la regione. Vi fanno capo i collegamenti della rete urbana e regionale su gomma e il collegamento ferroviario internazionale verso Domodossola.

Il progetto per il nuovo interscambio vuole estendere a tutto il territorio i vantaggi di AlpTransit migliorando l'accessibilità ai servizi. Esso prevede un riordino della circolazione con un'attenzione particolare a pedoni e ciclisti e una più efficace collocazione delle fermate dei bus.

In questo contesto anche l'edificio storico della stazione, risalente al 1877, verrà risanato per adeguarlo alle moderne esigenze dei clienti.

Il Comune di Muralto e le FFS intendono valorizzare questa pregiata area centrale attraverso un'aggiornata base pianificatoria che promuova gli interessanti potenziali insediativi e contenuti di interesse pubblico.

Luganese

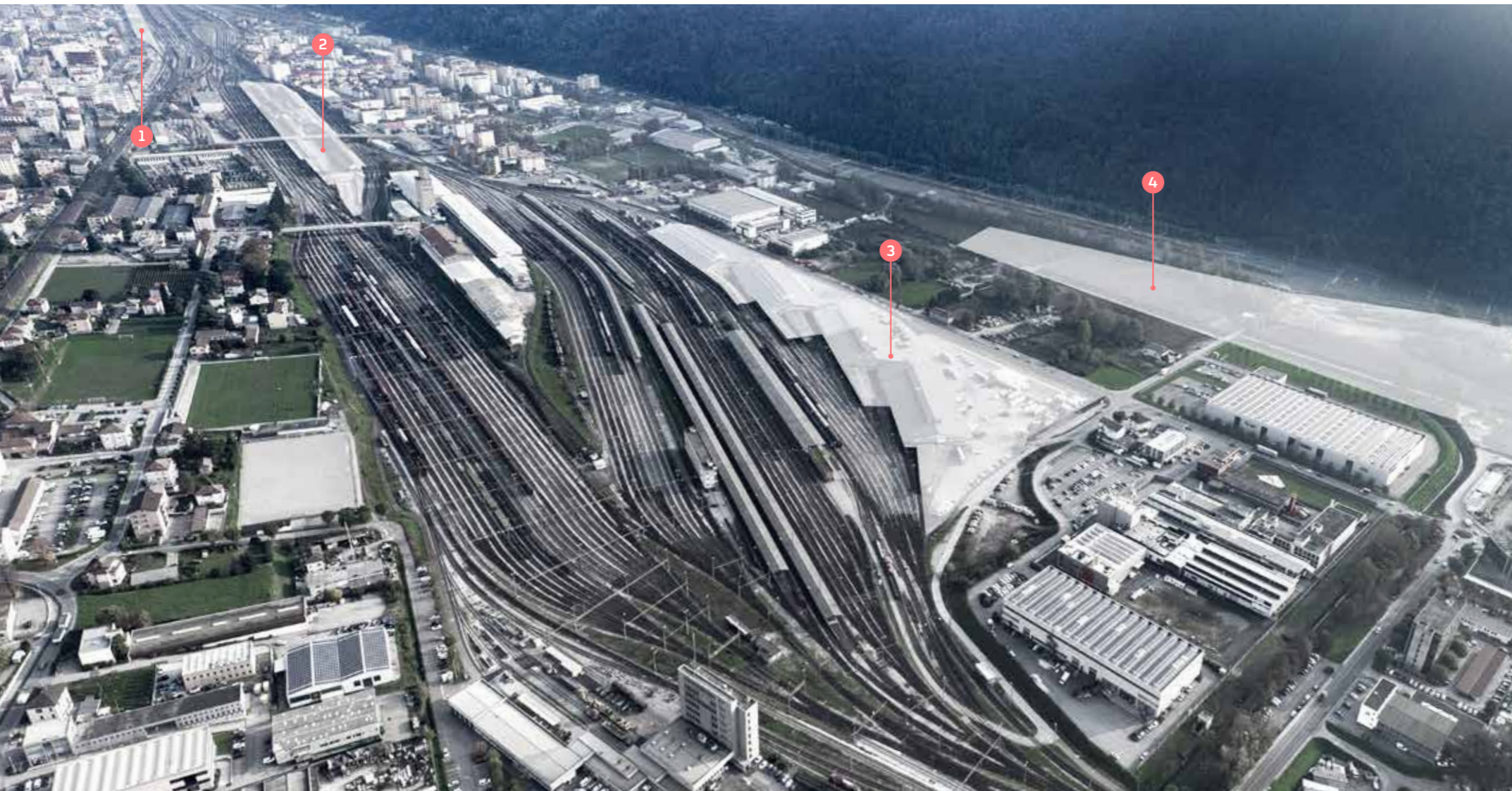
La stazione di Lugano è un vero e proprio «hub» per la mobilità regionale del futuro. Per questa ragione alcuni progetti di ammodernamento sono già stati realizzati e altri sono in fase di pianificazione. Nei prossimi anni si intende in particolare riorganizzare la viabilità, costruire un nuovo sottopasso tra il quartiere di Besso e il centro città e creare una fermata sotterranea per il futuro tram-treno del Luganese.

La strategia di sviluppo della Scuola universitaria professionale (SUPSI) punta sull'area della stazione di Lugano per realizzare una sua sede. In collaborazione con gli enti locali e le FFS è stata sviluppata l'impostazione progettuale per un'edificazione a tappe del nuovo campus universitario, in futuro estensibile anche alla trincea di Massagno.

L'area FFS sul lato sud della stazione sarà rivalutata dal punto di vista urbanistico; inoltre verranno create nuove offerte per i clienti e la popolazione.

- 1 Area di sviluppo sud
- 2 Nodo di interscambio
- 3 Scuola universitaria professionale (SUPSI)
- 4 Trincea di Massagno





- 1 Sviluppo di aree intorno alla stazione di Chiasso (ad es. scuola universitaria professionale SAMS STA)
- 2 Chiasso ex Grande Velocità
- 3 Balerna Magazzini
- 4 Balerna Fascio U

Mendrisiotto

Questa regione a cavallo della frontiera conosce elevati volumi di traffico. Alle tradizionali attività nel campo della logistica ha affiancato iniziative industriali di rilievo. Infrastrutture e servizi di trasporto svolgono quindi una funzione essenziale.

Le aree FFS intorno alla stazione di Chiasso conosceranno uno sviluppo urbanistico, tra queste ad esempio la Scuola specializzata superiore di Tecnica dell'Abbigliamento e moda (SAMS STA). In questo ambito verrà risanata anche la stazione di Chiasso. Si esaminerà, inoltre, la possibilità di sviluppi urbanistici e a livello di traffico nelle aree FFS adiacenti ai fasci di binari situati nei comuni di Chiasso e Balerna.

La ferrovia tra Mendrisio e Varese colma una vistosa lacuna della rete dei trasporti pubblici e rappresenta quindi un'opera centrale per gestire la futura mobilità. Mendrisio diventerà uno snodo importante del trasporto pubblico.

Le FFS intendono rinnovare la stazione viaggiatori di Mendrisio e il Cantone realizzerà il nuovo nodo intermodale previsto dal Programma d'agglomerato del Mendrisiotto. La futura sede della SUPSI alla stazione di Mendrisio potrà così essere raggiunta in modo rapido e diretto con i mezzi pubblici.

